

IL FRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: **comunicati, Necrologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea** Cent. 25
In quarta pagina **Per più inserzioni presso da convenirsi.** Cent. 10

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusini, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato scottellini 10.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche, Ullate e Domeniche e nel Regno.
Anno L. 15
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno L. 20
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato scottellini 5.

Il "Friuli", gratis.

Chi si abbona al *Friuli* per l'anno 1902 riceverà il giornale gratis da oggi.
L'abbonamento annuo costa lire 18.

L'Amministrazione sta combinando una serie di numerosi e scelti premi.

Diligere cartolina-vaglia all'Amministrazione del *Friuli*, Via Prefettura, 6.

I trasporti in ferrovia.

per gli impiegati, maestri ed operai.
La omigrazione tempor. della Provincia nostra.
Il Senato ha approvato il noto progetto di legge per le riduzioni ferroviarie ai maestri, operai ed impiegati provinciali, ed ora auguriamo che la legge sia applicata quanto prima.

Essa non solo è destinata ad apporare un non lieve beneficio agli impiegati governativi provinciali ed ai maestri ed alle maestresse che sono a quelli assimilati, ma anche ai congressisti in genere, agli espositori, ai giurati ed agli oggetti diretti alle esposizioni artistiche, agricole e simili, ai veterani, reduci e superstiti delle patrie battaglie, agli scolari ed ammalati indigenti, ai membri della Federazione giuridica nazionale, ai membri delle Associazioni di carità, agli allievi, allieve e personale insegnante degli Istituti civili di educazione governativa riconosciuti dallo Stato, e finalmente agli operai e braccianti d'ambo i sessi, i quali, trasferendosi per ragioni di lavoro, ed in comitive non inferiori a cinque individui, da un punto all'altro del Regno, hanno diritto di usufruire di una tariffa ridotta differenziale sulle ferrovie della Mediterranea, Adriatica e Sidale.

La raccomandata al ministro Giuseppino di concordare nel regolamento le maggiori facilitazioni all'emigrazione operaia temporanea che è venuta ad assumere carattere di periodicità e di normalità e che in conseguenza collaudata che nel ritorno ad epoche fisse, come avviene in Friuli.

Dalla sola stazione interprovinciale di Pontebba emigrarono, in via temporanea, 80 mila operai provenienti da tutte le parti d'Italia, pagando in tariffa intera sulle ferrovie italiane.

I provvedimenti finanziari.

Roma 12. — Si è concluso un pieno accordo fra la Commissione che studia i provvedimenti finanziari ed i ministri delle finanze e del tesoro.

La tariffa progressiva per la successione fu accettata con questo solo temperamento, che la tariffa massima per le quote superiori ad un milione fu limitata al 3,60 anziché al 4 per cento. Si fece una sola categoria di quelle che prima comprendevano le quote da 1000 a 30.000; da 30.000 a 50.000, fissandosi un'unica tassa di 1,80 per cento, mentre prima le due categorie erano tassate rispettivamente 1,60 e 1,80.

Eccovi ora la progressione superiore: da 50 a 100 mila il 2 per cento; da 100 a 250 mila il 2,40 per cento; da 250 a 500 mila il 2,80; da 500 mila ad un milione il 3,20 per cento. Oltre il milione il 3,60.

Il rapporto della Commissione col Governo è pure definitivo sulla tassa di circolazione, aumentata da 1,80 a 2,40 per le azioni e le obbligazioni al portatore. La Commissione volle però riservare alla Società il diritto di rivalutare verso i portatori.

La Commissione ammise anche l'istituzione di tabelle provinciali distinte per qualità e classe per determinare il valore dei beni immobili formanti oggetto di contratti agli effetti delle tasse sul registro; ma volle che potessero essere introdotte in ciascuna provincia solo quando la formazione del nuovo catasto sia così inoltrata da offrire sicuri elementi, per la redazione delle anzidette tabelle.

PER IL CASSELLARIO GIUDIZIARIO.

La Commissione del Senato incaricata di esaminare il progetto di legge Lucchini, già approvato dalla Camera, sulla riforma del casellario giudiziario, ha nominato suo relatore il giurista Cadamuri, col mandato di presentarlo nella sua fotografia.

V. notizie e dispaesi in 8 pag.

Il progetto per le elezioni amministrative nei centri d'emigrazione.

La Relazione Caratti — L'urgenza.
Roma 12 (W.). — La Commissione apposita ha accolta la relazione dell'on. Caratti sul progetto per la modificazione dell'epoca delle elezioni amministrative nei centri soggetti al fenomeno dell'emigrazione.

La Relazione fu presentata oggi alla Camera, che ammise all'urgenza la discussione del progetto.

In Friuli, dove il bisogno di questa vera giustizia distributiva è tanto sentito — si deve già ad ottenere le servide propagande di egregi competenti, fra i quali il co. Ronchi — non si può non provare un senso di speciale compiacimento nel vedere questo progetto avviarsi spedatamente a buon porto.

Riunioni dei radicali.

Un giueto critico dell'on. Girardini.
Il Tempo ha dal suo corrispondente romano, la data 11:

I radicali non appartenenti al gruppo Sacchi si adunarono oggi in un'aula di Montecitorio. Erano presenti fra gli altri i deputati Girardini, Bassetti, Guerri, Pennati, Palatini, Rocca, Pala e Massa. Argomento della discussione fu la mozione per il Mezzogiorno. Parlarono Pennati, Girardini, Guerri e Rocca.

Prevalse il criterio propugnato dal Girardini, dovendosi la rianziazione del Mezzogiorno aspettare, non tanto dal Governo, quanto dalla vivificazione delle forze locali.

Tutti si accordarono doversi andar molto cauti prima di votare in blocco delle grosse spese per lavori pubblici, che possono poi prestarsi ai sforzi di ogni genere. — Domani il gruppo radicale si riunirà per concretare una dichiarazione in questo senso. Quanto alla mozione Ferri, forse essa non verrà discussa; ma intanto i radicali decisero, qualora lo fosse, di proporre che si debba discutere tutto senza maggiori riguardi alla lista civile che ad altra qualsiasi spesa.

L'Avanti la proposito aggiunge: «I tredici deputati radicali, rifermando la loro costituzione in gruppo separato dal gruppo Sacchi, deliberano di non ingaggiare alcuna polemica sulla base del dissidio cogli altri radicali».

Il Corriere della sera a sua volta ha da Roma: «Stasera l'on. Sacchi riunì tutti i suoi amici presenti in Roma, cioè Pantaleoni, Spagnoliotti, Pavia, Caratti, Silva, Lucio Finocchiaro, Fradeletto ed altri, i quali confermarono la loro piena fiducia in Sacchi, lasciandolo arbitro di parlare nella discussione del Mezzogiorno».

Per le ferrovie complementari.

Roma 12. — Si riunirono una trentina di deputati dalle varie regioni, specialmente interessate nell'esecuzione delle ferrovie complementari. Si deliberò di chiedere, in occasione della discussione del progetto delle linee del Sempione, l'esplicazione del programma ferroviario formulato con la legge del '79 e dell'88.

Fra queste è la linea Casarsa-Spilimbergo-Gemona.

NOTIZIE ITALIANE.

Il delitto di un sindaco — Campobasso 12. — In Gambatesa, Contento Antonio, sindaco del luogo, con un colpo di rivoltella uccideva la propria moglie Gallo Micholina mentre dormiva. L'uccisione fu subito arrestata.

La fine di un detenuto. — Venezia 12. — Il facchino Bellon fu trovato morto in carcere per appiccamento.

Quando la guardia Cappuzzo entrò al mattino nella cella del Bellon, e lo trovò appiccato all'inferriata con la corda che gli stringeva i calzoni, temendo una punizione per la non effettuata sorveglianza, sciolse il nodo che sosteneva l'impiccato e distese il cadavere per terra; indi si prese la corda ritenendo che gli portasse fortuna, celando il delitto.

D'ordine del prefetto il maresciallo Rotondo e le guardie Bartaglia e Cappuzzo furono consegnati.

IL SECOLO 400 e più mila lire di premi.
(Vedi avviso in quarta pagina).

Interessi e cronache provinciali.

Il Consiglio Provinciale.

Per concessione d'acqua.

Sull'oggetto 17 (Parere sulla nuova domanda della Ditta Galvani Giorgio per derivazione d'acqua dal Moduna di Zoppola) l'on. Dip. Prov. — «nella considerazione che nell'altra concessione perfettamente analoga alla presente, fu sentito il Consiglio provinciale, perché difatti il Moduna ha degli argini classificati fra le opere idrauliche di seconda categoria» — ha ritenuto suo dovere di sottoporre anche questa domanda al Consiglio, proponendo il seguente voto:

«Il Consiglio provinciale di Udine esprime avviso che — salvi ed imprudicabili gli effetti dei reclami che potessero essere sporti dagli interessati in seguito alla pubblicazione dei prescritti avvisi ad opponendum — nulla osta a che venga accolta favorevolmente la nuova domanda 13 agosto 1901 della Ditta Galvani Giorgio di Cordenons per la derivazione in cinque d'acqua al minuto secondo dal Moduna di Zoppola giusta il progetto 13 agosto 1901 dell'ing. Granotto».

Consorzi esattoriali.

Sull'oggetto 16 (Comunicazione di deliberazione d'urgenza della quale fu espresso parere sulla costituzione dei consorzi esattoriali di Comuni per la riscossione delle imposte dirette nel quinquennio 1903-1907) la Dip. Prov. chiede la ratifica delle seguenti deliberazioni di dimostrata urgenza:

- Parere favorevole alla singola proposta della Prefettura di Udine, che siano cioè costituiti coattivamente per il quinquennio 1903-1907 i seguenti consorzi esattoriali:
1. Fra i Comuni di Medun, Clauzetto, Forgaria, Castelnuovo del Friuli, Pinzano al Tagliamento, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, e Vito d'Asio.
2. Fra i Comuni di Spilimbergo, Salsola, Travosio e San Giorgio della Richinvelda.
3. Fra i Comuni di Paluzza, Arta, Cercivento, Ligosullo, Paularo, Suttiro, Trappo Carnico e Zuglio.
4. Fra i Comuni di San Pietro al Natosone, Savogna, Ròda e Tarcetta.

La questione manicomiale.

Gli studi e il progetto.

Ripetuta la relazione del prof. Pennato (V. Friuli di ieri) la Deputazione prosegue:

«Il car. Biasutti, per incarico dei colleghi, e coll'assistenza dell'ing. Cantarutti, si recò a visitare i manicomi di Verona e di Brescia. E, successivamente, si attinsero informazioni dai più celebri alienisti direttori di manicomio d'Italia; e da varie provincie che, recentemente, costruirono manicomi (Brescia, Pavia, Vicenza) o che stanno costruendoli o li hanno progettati (Padova, Trieste, Gorizia, Ancona, Arezzo, Napoli, Palermo, Sassari, Aquila).

In seguito a ciò la Deputazione, fa le seguenti osservazioni e proposte.

«La Provincia ha per legge l'obbligo di provvedere al mantenimento dei manicomi poveri. E' inutile di esaminare qui se bene o male tale esercizio sia stato accolto alle Provincie; dal momento che lo fu, è dovere delle loro rappresentanze di provvedervi.

«Ora sembra alla Vostra Deputazione intuitivo che nell'obbligo di mantenere quegli infelici, si include quello pure di curarli, vale a dire di procurare, con tutti i mezzi suggeriti dalla scienza, la loro guarigione o almeno l'alluvamento delle loro sofferenze. Una diversa tesi, oltreché certamente contraria alla mente del legislatore, sarebbe invidiosa ed anzi inumana. Su questo punto una seria discussione non è possibile.

«Si domanda pertanto: la Provincia di Udine provvede sufficientemente per la cura dei manicomati poveri? La Deputazione è dolentissima di doversi rispondere negativamente.

Qui la relazione raccoglie le ragioni e dimostrazioni di indole tecnica, i pronunciati della scienza medica, e deduce:

«Dalle premesse segue a filo di logica la necessità di costruire un manicomio, ove i manicomati possano venire curati nel modo della scienza ritenuto necessario per ottenerne con maggiore probabilità la guarigione.

«Però se si dovesse costruire un manicomio per circa ottocento alienati, quanti la nostra Provincia deve a un depresso mantenere, la spesa sarebbe enorme e cioè di oltre due milioni, ma

tanto non è necessario. Pur troppo, dopo alcuni mesi di cura, agli occhi dello psichiatra appare evidente la incurabilità della maggior parte dei manicomati; ed allora inutili restano gli sforzi della scienza, superfluo le cure radicali, inefficace anche l'occhio e la direzione dello specialista. Ora nella nostra Provincia, come ci assicura il prof. Pennato, si può calcolare a 250 il numero degli alienati che si devono osservare o che si può avere speranza di efficacemente curare; e per ciò basta, per soddisfare alle esigenze della legge e della umanità, un manicomio capace del suddetto numero di manicomati, tale però da poterli, all'occorrenza, senza pregiudizio, tener capace anche di trecento. Il resto degli alienati si può continuare a tenere nelle varie accoursali, opportunamente liberate dal soverchio affollamento, o, tolta, di regola, la speranza di guarigione, od affidata questa, come in molti casi di pellagra, ai soli effetti di conveniente nutrizione, possono ricevere quel trattamento che l'umanità ed anche la scienza nel loro stato esigono.

«Guidata da tali principi, la Commissione incaricata dell'importante studio ha fatto quindi compilare dall'ing. Cantarutti un progetto di massima per un manicomio atto a curare 250 alienati, dandogli per indirizzo due massime: e cioè che esso corrispondesse all'ultima parola della scienza manicomiale, e che venisse bandita qualsiasi spesa di lusso. Infatti pare alla Commissione e pare alla Deputazione che sarebbe partito assolutamente inopportuno quello di costruire un manicomio, in cui i manicomati non trovassero modo di essere curati come si ritiene dagli specialisti necessario per più probabilmente e in minor tempo guarire. Ma, fatto ciò, ogni lusso architettonico; ogni ammobigliamento signorile; ogni cosa volontaria; serve, oltreché superflua e finanziariamente non suggeribile, anche onerosa; perché in un luogo di dolore, tanto più essendo destinato a poverelli sembra pietoso dar bando a tutto ciò che può distrarre dal sentimento unico che devono dominarvi: la compassione, la carità, lo zelo per guarire dalla maggiore delle sventure gli infelici che vi sono ricoverati.

«E' l'ing. Cantarutti adempì all'incarico demandatogli nel modo migliore. La sua relazione tecnica, che si allega coll'annesso tipo, ve ne daranno la più convincente dimostrazione.

«E' inutile di ripetere qui quant'egli espone; ma naturalmente la sua relazione deve ritenersi qual parte integrante di questa. Vi diremo solo che esso adottò il sistema seguito nei manicomi più recenti o in corso di costruzione, con piccole varianti, suggerite da celebri alienisti, e con esclusione di ogni lusso, malgrado il contrario esempio dato da parecchie provincie.

«Ma dove si dovrà costruire? La Deputazione non ha creduto di fissarne, in via assoluta, il luogo, senza prima sapere il vostro pensiero sulla massima della costruzione. Certo è che dovrebbe costruirsi a uno o due chilometri circa dalla città, perché il sito fosse tranquillo e perché, d'altro canto, si potesse usufruire dei vantaggi della vicinanza alla città stessa.

Il progetto dell'ing. Cantarutti fu sottoposto all'esame del prof. Pennato, che lo trovò degno di approvazione, essendo stati adottati i suoi suggerimenti; e fu pure esaminato dallo specialista prof. G. Antonini, direttore del manicomio di Pavia in Voghera, il quale scrisse al Presidente della Deputazione la lettera che si allega, con avvertenza che le lievi modificazioni da Esso suggerite furono adottate nel progetto che vi si presenta.

Passa poi la Relazione ad esaminare la questione finanziaria.

A domani.

Cividale. 13 die. — Concerto.

Ieri sera ebbe luogo il concerto annunciato.

Dopo la seconda suonata il prof. L. Pietroloni tenne il discorso commemorante Bellini. — Il discorso fu applaudito nella forma e nel concetto, e venne salutato da un doppio battimani.

Tarcento - Buia?

Per una lacuna nella viabilità friulana.

Incongruenza.

Il corrispondente da Tarcento del *Giornale di Udine* diede, nel numero di lunedì, una smentita all'«amico di Buia», e gli dà ragione per dar torto a me. Chi? chi ci capisce nulla? Io ho affermato che a Buia niente si fece in pro della strada dalle autorità e dalle persone influenti, mentre che a Tarcento si ha sempre pensato e si è pronti a fare.

Il corrispondente del *Giornale di Tarcento* afferma — in invidiosa a quello di Buia — che a Tarcento si fece qualche cosa.

Quello di Buia — vor accusando di nulla ma aver fatto quelli di Tarcento — scrive contro l'assenza completa di iniziativa da parte delle autorità comunali di Buia.

Le mie affermazioni furono quindi confermate o da uno o dall'altro dei due corrispondenti del *Giornale di Udine*.

Però dunque, o corrispondente di Tarcento, ha ragione T. O.? Perché ciò, se le vostre affermazioni non danno colle mie?

Siete voi due, o corrispondenti del *Giornale di Udine*, la aperta opposizione fra voi per le vostre contrarie affermazioni!

Quindi!

Mah... incongruente caratteristiche!

Kolettico.

PREZIOSE MEMORIE.

Topilano dal num. 34 della *Gazzetta degli artisti*.

Il sig. Luigi Brusini segretario capo di questo Municipio e fabbricatore della chiesa monumentale di S. M. Assunta «Duomo», a interessava a cercare, se degli oggetti d'oreficeria antica esistenti nel sacralio di questa chiesa (troppo semplicemente e imperfettamente elencati negli inventari dal 1850 al 1822 e appena accennati nelle guide vecchie e recenti) vi fossero anche descrittive, e in caso negativo proponeva, all'ufficio regionale di Venezia, si compilassero.

Il comm. F. Berchet, accogliendo ed esigendo la spontanea iniziativa del Brusini, affidavami la compilazione delle schede, ma ancora, e ciò tornerà gradita notizia a' cultori dell'arte antica e de' studi storici, concretata, molto opportunamente, in concorso del Municipio, la esecuzione di riproduzioni fotografiche, non solo d'essi oggetti sacri ad illustrazione delle schede, ma di altri cimeli Civaldesi, incaricando l'egregio architetto Luigi Riva della bisogna, il quale impiegava a compierla le sue vacanze, con tanto vantaggio dell'arte.

Si avrà quindi, in un albo fotografico, con sintetiche spiegazioni, illustrata tutta la evoluzione politica civile di Cividale come segue.

Età neolitica, del bronzo e del ferro; utensili ed armi, evo romano; cippi e altri marmi letterati attestanti Civalde colonia e municipio romano.

Passaggi barbarici e dominio longobardo, monumenti architettonici, saggio dell'ingegno — apogato — Palladio: urne, crocette, fibulle, monete bizantine insieme esumate, reliquiari, croci processionali ecc.

Domino e Patriarcho: Monumenti architettonici, reliquiari, saggi di codici, indumenti sacerdotali ecc.

Domino Veneto: Documento della donazione di Cividale a S. Marco 1419 e monumenti lapidei letterati di fedeltà di Cividale nel Senato Veneto, epoca della guerra di Cambray. Oreficeria, pittura, arazzi ecc. fino al secolo XVII.

Documento Napoleonico.

L'egregio Brusini caldeggiava pure il progetto della riapertura delle belle finestre archiacute della Chiesa di S. Francesco e recentemente iniziava quello del passaggio, come deposito perpetuo, in questo celebre archivio, di antichi documenti dell'Capitale civile; istrumenti pergaminei, definizioni ecc. dal secolo XIV all'epoca del Governo Italiano, nonché della famosa croce, dell'istesso Ospitale, di argento, con figure egregiamente modellate di tutto fondo, splendido monumento d'arte della fine del secolo XV o del principio XVI.

Sono lieto mi sia porga occasione di rilevare come il Brusini, in mezzo alle serie e molteplici occupazioni della comunale amministrazione, sa trovar tempo per tutto ciò che può tornare di lustro e decoro alla sua città nativa come posso far fede che, in quindici eterni anni di permanenza in Cividale,

ebbi da lui facilitazioni alle mie pratiche nella creazione contrastatissima, nella quale concorsero Governo e Municipio, di questo storico istituto. Tanto in omaggio alla verità.
Civiltà 12 dicembre 1901.

A. Zorzi.
Spilimbergo, 12 — La crisi municipale. — (Vedetta). Come annunciata, ebbe luogo oggi alle 2 pom. la seduta del Consiglio comunale, ma come era da prevedersi essa andò deserta per la mancanza del numero legale; e difatti erano presenti ai venti consiglieri i sigg. Concina, Lanfrat, Santorini, Marchi, Zanettini, De Rosa, Indri, Collesan e Mongiat. Il Consiglio sarà radunato lunedì prossimo alle ore 2 pom. in seconda convocazione.
Gli è come dire che il Commissario Regio è ormai assicurato: e ben vengano lui e le elezioni generali, a por termine a uno stato di fatto ormai insostenibile.

La costituzione della Società di Tiro a segno. — Con viva soddisfazione vi annuncio che la Direzione provinciale del Tiro a segno ha approvato la costituzione di una Società di Tiro a segno Mandamentale in Spilimbergo.
Quanto prima sarà disposto per la convocazione dei soci onde procedere alla nomina della Presidenza della Società. Ci auguriamo che tutto proceda con alacrità onde compilato lo Statuto e redatto il progetto sul campo di tiro, sia possibile cominciare le esercitazioni in primavera.

Pordenone, 12 — Furto — L'altra notte, i soliti ignoti, rubarono dal cortile aperto di Chiarot Rossa, abitante ai Cappuccini, delle galline, per un valore di circa lire 10. S'avviciniamo al Natale... e i ladri pensarono bene di provvedersi a tempo di ghiotto boccone per festeggiare la nascita del Redentore. In pochi giorni due furti, senza che s'abbiano tracce degli autori. Speriamo quindi in una maggior sorveglianza, oltre che da parte della benemerita, anche dalle guardie comunali. Ma non ridotte in due: caporate e soldato. Come faranno?.. E che ne dice il sindaco fit... (Vedi Giornale di ieri: « Consiglio comunale »).

Al Colazzi — Un pubblico fine e numeroso accorse questa sera a rindire i bravi giovinotti del Circolo Verdi che nuovamente vollero concorrere ad aiutare la Compagnia Griffoni. Questa rappresentò i Disonesti, e fu più volte applaudita.
Quelli con le melodie dei Verdi, del Francia, del Deus, che entusiasmarono il pubblico che non fu mai di battere le mani... Bravi, bravi, bravi, e per la vostra buona azione, abbiatevi un saluto anche dal vostro Prè Giusto.

Fasian Schiavonesco, 13 — Ancora del fanciullo travolto — Abbiamo i seguenti particolari riguardo alla disgrazia di giorni sono. Il ragazzo che fu travolto nel battiferro sotto gli ingranaggi, è certo Luigi Donati. Siccome pare che un lavorante dell'officina abbia dimenticato che il ragazzo era occupato alle saracinesche, e quindi abbia aperto il movimento del maglio, venne arrestato dai rr. carabinieri mercoledì sera e ieri mattina tradotto alle vostre carceri. Il ragazzo però non si ferì gravemente, come si credeva nei primi momenti del fatto, ma gli venne solo asportato una parte del polsiccio della gamba sinistra.

Una giovane friulana che si fa onore. — Fra 40 concorrenti a posti di studio per corso normale e perfezionamento all'Istituto Superiore di Firenze, riuscì la prima tra i giovani usciti dal Liceo, e conseguì il posto, la diciassettenne Diana Magrini, figlia del prof. G. B. di Luini, (Carnia). Brava signorina! Congratulazioni.

Municipio di Buttrio.
Avviso di concorso.

A tutto 21 corr. è aperto il concorso al posto di levatrice comunale coll'annuo stipendio di lire 365 pel servizio dei poveri.
I documenti in prescrizione di legge saranno prodotti a questa Segreteria, ove sono otensibili gli altri patti e condizioni del concorso.
L'eletta entrerà in carica col primo gennaio p. v.
Dall'Ufficio Comunale il 4 dicembre 1901.
Il Sindaco
G. Giacomo Annoni.

Cateldoscopio
L'onomastico. — Domani, 14, S. Spiridione
Eftermedie storica. — 18 dicembre 1812. — Ballo notturno in Udine in onore dell'imperatore Sigismundo di Ungheria (per particolari veggasi il volume di Osterman — Costumi e credenze pag. 615).

UDINE
COSE CIVICHE.
Per la seduta di domani sera.

Il Regolamento scolastico — La Relazione della Giunta.
Ieri fu distribuita ai consiglieri copia del nuovo schema di Regolamento e annessa Tabella degli stipendi per maestri, e della ansiosa Relazione, per le deliberazioni che si dovranno prendere nella seduta di domani sera.
La Relazione è assai ampia, ed improntata a spirito di simpatia liberale, a senso di giusta misura nel concetto dei diritti rispettivi fra il Comune e i suoi docenti.

In essa si afferma che si è tenuto conto « di accurati studi e di serie discussioni avvenute in quest'aula e fuori; che « tutte le parti che si potevano avere interesse furono consultate; che l'esperimento del referendum fra i maestri diede ottimo risultato, poiché « in complesso le risposte degli insegnanti al questionario furono assennate e degne di esser prese in seria considerazione ».
Rileva come infatti di queste si sia tenuto conto, compatibilmente colle ragioni di pubblico interesse e con la esigenza del servizio.

L'aver sollevati gli aumenti d'anzianità dal decimo sul minimo legale al decimo sullo stipendio iniziale effettivo, con notevole aggravio per il bilancio; l'aver circondato di tutte le limitazioni e le cautele possibili il diritto del Comune, per giusto in massima, di ritardare il conferimento dei sessenni a chi per negligenza o per gravi mancanze se ne sia reso immeritevole; l'aver in tutte le disposizioni che lo riflette, affermata e sostenuta la libertà — che è armonia di doveri reciproci — e la dignità del corpo magistrale: l'aver attenuata la rigidità di certe restrizioni e di certi obblighi sanciti dalle norme precedenti; l'aver aperto l'adito a più facili miglioramenti nella carriera, concedendo che alle scuole urbane possano pervenire, senza ulteriori esami, coloro che in un primo esperimento diedero già prova della loro coltura e delle loro attitudini tecniche; questa è sostanzialmente l'opera innovatrice della attuale amministrazione, la quale compie così un suo voto antico e scioglie una sua solenne promessa.

« Gran parte delle note inviate dal Consiglio scolastico provinciale furono pure accettate, dopo averne riconosciuto la necessità o la convenienza, e fin dove non avessero a portare detrimento alla legittima libertà d'iniziativa e al decoro dell'amministrazione comunale, la quale, in ricambio dei tanti sacrifici ch'ella sostiene per la pubblica istruzione, esige d'essere tenuta un po' più alta del livello al quale è posto il più umile dei Comuni rurali ».

Spiega poi man mano le varianti introdotte, dandoci ragione.
Novità notevole è l'istituzione di classi speciali per gli alunni di maggiore età e per i ripetenti, dove si abbiano parecchie sezioni parallele.

Si accenna alla possibilità desiderabile di istituire anche le classi speciali per tardivi e per frenetatici. (Benissimo! Così sia, e presto!)
Accennando ai vantaggi economici che si portano ora agli insegnanti, con aggravio del Comune, la Relazione spiega che « di tale nuova larghezza i nostri maestri sapranno e vorranno rimunerare il Comune con accresciuto zelo e con sempre più affettuoso attaccamento all'ufficio: loro nobilissimo ».

Per l'assunzione dei docenti a servizio effettivo del Comune, si riafferma ragionatamente l'esigenza del concorso per titoli e per esame; dispensati però dall'esame di concorso per la prima nomina i maestri annuali ed i sotto-maestri; e così pure, per il passaggio alle rurali, quelle maestre che da un triennio almeno esercitano nelle scuole rurali.

Nei riguardi delle finanze comunali, la Relazione rileva quanto segue:
« L'applicazione della tabella annessa al precedente schema di Regolamento è già approvata dal Consiglio comunale importava, nei riguardi del personale insegnante ordinario per l'anno 1901, una spesa maggiore complessiva di lire 9932.50 (4); l'applicazione della nuova tabella, la quale fissa gli aumenti sessennali non più sul minimo legale, ma sullo stipendio iniziale, importa una spesa maggiore di lire 1398.88 lire: la differenza quindi risulta di lire 1438.38.

(4) I conti sono fatti in riferimento al vecchio organico, parzialmente modificato con deliberazioni di Consiglio anteriori all'anno 1900.

« Per l'esercizio finanziario 1902 l'organico votato l'anno scorso importerebbe sul vecchio una spesa maggiore di lire 11260.50; l'organico nuovo darebbe un aumento di spesa di 13124.00 lire: dunque l'applicazione della tabella proposta porterebbe al bilancio un nuovo aggravio — oltre a quello già deliberato — di lire 1864.50.

« Non ci nascondiamo che tale onere andrà sempre lentamente crescendo coll'aumentare del numero delle aule o col maturarsi degli aumenti in coloro che potranno raggiungere tutti quattro i sessenni stabiliti dalla legge; per altro conviene notare che abbiamo parecchi maestri anziani in servizio, che ritirandosi lasceranno posto a maestri di prima nomina, i quali per un sessennio non perispiranno che lo stipendio iniziale. Ad ogni modo la differenza tra la spesa portata dal due organici sarà sempre proporzionale a quella piccola differenza che passa tra il decimo sullo stipendio legale e il decimo sullo stipendio effettivo.

« Con questo per altro avremo raggiunto il fine di mostrare le ottime disposizioni dell'Amministrazione per quanto riguarda il riconoscimento dell'opera prestata dagli insegnanti, avremo conciliato alla scuola maggiore premura e più vivo affetto da parte di coloro che dalla scuola devono trarre la soddisfazione d'ogni loro bisogno materiale e morale, ci saremo conquistati, pur con qualche sacrificio, il diritto di reclamare dai nostri maestri l'esecuzione piena dei loro doveri, l'osservanza scrupolosa delle norme sancite ».
Benissimo!

Anche il bilancio preventivo che dovrà essere discusso in altra imminente seduta, fu diramato in questi giorni ai consiglieri.
Non ancora, però, crediamo, l'analogo Relazione.

Interessi degli operai.
Alla « Operaia generale ».

Ieri sera il Consiglio della Società operaia generale con lunga, seria, animatissima discussione, esaminata la Relazione della Commissione apposita (relatore De Poli), deliberò parecchie importanti modificazioni nel funzionamento sociale, da presentarsi all'assemblea.
Ne ripareremo quando avremo sott'occhio le deliberazioni esatte.

Per la fionda Camera di Lavoro.
Il Comitato organizzatore ha terminato di compilare lo Statuto ed attende giorno per giorno, che siano esperite le pratiche per una conferenza che sarà tenuta da un oratore da designarsi, il quale parlerà sulla storia, ordinamento vicissitudini della Camera di lavoro.

La conferenza Moretti alla Cooperativa.
Ieri sera nella sala attigua alla Cooperativa operaia di consumo ebbe luogo la conferenza del rag. P. Moretti sul tema « Origini della cooperazione ».

Il giovane conferenziere parlò delle origini della cooperazione; ricordò anzitutto quali sono le basi economiche di benessere: il risparmio e l'unione che raddoppiano la potenzialità finanziaria.
Fatta la diagnosi della malattia sociale per cui l'operaio non può risparmiare, pensando alla previdenza per tempi più ingrati, parlò della prognosi della cura: l'applicazione del principio cooperativo.

Ricordò quindi la prima attuazione della cooperativa: la Società dei Probi Pionieri di Rochdale. E ciò ricordando ebbe un accenno felice all'Inghilterra, culla della cooperazione, paese di civiltà, di nobili idee, di nobili iniziative, deplorando che il suo nome sia legato a quell'immane delitto della guerra transvaiana, a quel vasto, immenso cimitero dell'India, cimitero di morti per fame e per peste; ultimi fasti di quel anacronismo moderno: l'idea imperialista.

Illustrò quindi il principio della cooperazione, principio di virile difesa, di fratellanza, di risparmio, di morale rigenerazione, in tutto contrario ed opposto allo spirito caritativo.

Dimostrò che l'avvenire è per le cooperative, poiché l'esempio dei Probi Pionieri di Rochdale ne dà piena certezza. Esse nascono dal popolo, per il popolo, dalla previdenza, per la previdenza.
Chiuse citando un periodo felice di Giuseppe Zanardelli.

Fu applauditissimo e la conferenza piacque assai perché concisa, chiara ed assai interessante.
Conferenza all'Unione Agenti.
Il Consiglio direttivo del sodalizio in omaggio al disposto dello Statuto ha deliberato d'inaugurare un ciclo di conferenze per l'istruzione dei propri soci.
La prima conferenza si terrà a giorni.

Il riposo festivo

Oggi, alle 5, sono invitati ad adunarsi presso il Sindaco i librai, gli orologiai, i negozianti di ferramenta e gli orologiai per deliberare circa il riposo festivo, trattandosi di un numero ristretto di esercenti, siamo sicuri che non c'è chi si unirà agli altri nel completo accordo.

Ci si riterisce poi che i negozianti di coloniali hanno quasi tutti già messo in pratica il nuovo orario.
Nel ramo manifatture qualcuno è ancora tardivo, ma si spera che anche quei pochissimi seguiranno presto i colleghi. Anche i barbiere sembra vogliono aderire al progetto di chiudere alle ore 2 pomeridiane.

L'idea si fa quindi strada e tutto fa supporre che col nuovo anno il trionfo del riposo festivo sarà completo con grande soddisfazione di tutti e del bravo Bosetti che fu un infaticabile propagandista.

La Scuola popolare.

Stassera, venerdì, alle ore 20.30 lezione: Proprietà generali della materia e nozioni di meccanica dei solidi e dei liquidi. — Docente: prof. R. Lazzari.

Fatevi elettori!

Domenica 15 Dicembre incomincia il tempo utile per domandare la iscrizione nelle liste elettorali; esso decorre fino al giorno 31.
Il primo dovere di ogni buon cittadino è quello di mettersi in grado di usufruire dei diritti che a lui concede la legge: il voto è il primo e più importante di tali diritti.

Per essere elettore è richiesto il concorso delle seguenti condizioni:
1. godere dei diritti civili e politici del Regno;
2. aver compiuto il 21 anno di età o compirlo entro il 15 giugno dell'anno successivo alla iscrizione;
3. saper leggere e scrivere.
Esortiamo tutti a compiere sollecitamente la iscrizione.

Doni di Natale per il patronato «Socità e famiglia».

4. elenco.
Somma precedente lire 193.80.
Vittorino Vittorio lire 2, Teresa Rubini 5, Fam. Camarito 10, Dabala comm. Marco 5, Fratelli Alessio tappezzeri 1, Arreghini e Molinari 1, Angelo Colautti 0.50, dott. Ettore Cosattini per. agr. 2, Tarco Luigi 0.30, Pascolini Silvio 0.40, I. C. 1.30, Stradolini Luigia ved. Romanelli 0.40, Sello Giovanni 1, N. N. 1, Selz 0.20, N. N. 0.30, Tosolini Carlo (figlio) 1, Comin Giuditta 0.30, Pitraro Luigi 0.30, Dedia Marco 0.50, Maria Della Stua 1, Cecilia Spangaro 1, Raffini 0.30, Driussi Luigi 0.40, Buracchio 0.30, Taisch Claudio 0.50, Marianna Graziani 1, Padovani Riccardo 0.20, Calligaris Marianna 0.30, Francesco Orter 5, De Luca Luigi 0.10, Cramesse Marianna 0.30, Mondini Carlo 0.30, Calligaris Giuseppe 1, Giulia Schinfeld 1, Citta Marco 0.50, Della Schiava 0.40, Ugo Omet 1, Ruggero Coschi 0.30, Höck 0.50, Giacomo Molin Pradel 1, Rosi Borghese 1, Alcaste Alessi 1, N. N. 2, Sandri Clotilde 1, Piutti Giovanni 0.50, Cimentini Maria 0.10, Teresa De Campo 0.20, N. N. 0.25, Caudido Giacomo 0.30, signorina Bertacchi 2, conti Florio 5, Cesare Omet 1.
Totale lire 262.05.

Bollettino delle Finanze.

Anzitutto ufficiale delle dogane a Pontebba è collocato a riposo; Bonetto idem è collocato in aspettativa; Paoletti cassiere delle dogane da Gsnova è trasferito a Pontebba; Morandi da Palmanova a Venezia.

Non si abui della guardia forestali!

Il « Bollettino dell'Interno » pubblica una circolare nella quale si avvertono i prefetti di non chiamare le guardie forestali in ausilio di quelle città, se non nei casi di vero urgente bisogno, ed unicamente per servizi di pubblica sicurezza.

Le spedizioni per le feste natalizie.

L'egregio direttore delle Poste, sig. Raimondo, che tanto si occupa e si preoccupa del buon andamento dei servizi, consiglia il pubblico, per la prossima ricorrenza delle Feste di Natale, di spedire possibilmente i pacchi postali in anticipazione di qualche giorno, perchè non subiscano inevitabili gravi ritardi.

Raccomanda pure che i pacchi stessi siano condizionati con involucri consistenti, esortando anche i mittenti ad includere nei pacchi stessi un secondo indirizzo, per evitare che perdendosi o cancellandosi eventualmente quello esterno, l'Amministrazione non sapendo più a chi inoltrarli, si veda costretta a procedere alla loro vendita.

Per Santa Lucia. Questa mattina alla Chiesa del Redentore grande concorso di gente. Anche gli otti fecero buoni affari e le trippe tradizionali vennero divorate in un attimo sin dalle prime ore del mattino; inaffiate da abbondanti litri di ribolla.

Anche la immondizia ieri abbiamo accennato che la sarta Rlo Candelara era stata posta in contravvenzione dai Vigili urbani perchè gettava immondizie nella via. Ora essa intende rettificare dicendo che le immondizie furono, dietro suo ordine, fatte depporo sulla via da una sua apprendista, e precisamente sul mucchio delle immondizie raccolte dallo spazzino comunale, onde questi le caricasse nella sua barella. Quindi, secondo lei, che si vanta di conoscere i regolamenti, niente contravvenzione.

Avrà anche ragione lei; ma... se la veda un po' con chi tocca!

Anche la decol! Dopo la polverata è la immondizia che serve sbalzata gettando dalla finestra, siamo passati ai bagni freddi! E questa poco gradita sorpresa capitò ad una donna che passava per via A. L. Moro, la quale ricevette sulla testa un cassetto d'acqua. Chi le aveva fatto quel bel complimento fu certa Tosoni Maria, d'anni 79, abitante al numero 3, la quale dalla finestra aveva gettato nella strada dell'acqua. Fu dichiarata subito dal vigile urbano Marchettano in contravvenzione.

I soliti cartellini! Fu posto in contravvenzione dal vigile Trivisan il pizzicagnolo Pellegrini Angelo, di via Grazzano, perchè non teneva sulla fascia in vendita nel suo negozio i prescritti cartellini col prezzo.

Inforti del lavoro. Giordani Gaetano, d'anni 26 da Soave, montatore di macchine, venne medicato ieri alle 15 all'Ospedale, per una ferita lavoro contusa all'indice della mano destra, e per alcune escorrazioni al medio riportate lavorando. Guarirà in giorni dieci.

I giornali di mode e le pubblicazioni illustrate della Società Editrice Sognano sono ricercati per la loro grande importanza e per il raccomandabile vivamente ai nostri buoni lettori. Il Socio Illustrato della Domenica, il più elegante dei giornali popolari è il più diffuso ed il più a buon mercato d'Italia, infatti costa solamente 5 cent. al numero e l'abbonamento di un anno lire 2.50. — La Noctua è il più ricco giornale mensile di mode, con figurini a colori, modelli tagliati, patrona, ricami, ecc., ecc., costa 75 cent. al numero, abbonamento annuo lire 7.50 semestre lire 4. — La Moda Illustrata è il migliore e più completo giornale illustrato per le famiglie, e con modelli tagliati, costa centesimi 10 al numero, abbonamento annuo L. 5, semestre Lire 3; chi desidera La Moda Illustrata con figurini mensili a colori l'abbonamento annuo costa lire 7, semestre lire 4, il solo figurino a colori per un anno costa lire 2.50. — Il Ricamo giornale settimanale con grande tavola di ricami in bianco per biancheria, è il più completo e perfetto della Sigara, costa cent. 10 al numero e l'abbonamento annuo lire 5, semestre lire 3. — Il Giornale illustrato dei Viaggi è detto il giornale di terra e di mare: esce il giovedì, è pubblicazione preferita perchè istruttiva e dilettosa, costa centesimi 5 al numero e l'abbonamento di un anno lire 2.50; col pure il Romanziere illustrato che si pubblica due volte la settimana, non costa che 5 centesimi ogni numero e l'abbonamento di un anno lire 5. Raccomandiamo inoltre il giornale utile per tutti, di cronaca e critica giudiziaria, l'Iris, il cui abbonamento costa lire 5 all'anno. — La Società Editrice Sognano, via Pasquero, 24, Milano, a semplice richiesta, spedisce gratis il Catalogo generale illustrato di tutto lo sua pubblicazioni complete il programma di abbonamento del Socio, coll'elenco completo dei grandi premi del valore di 400 e più mila lire.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 40 del 7 dicembre 1901 contiene:

Nella sessione immobiliare promossa da Vezio Vittoria fu Leonardo di Busi contro Miletto Giuliano fu Antonio di Busi, il cancelliere del Tribunale di Udine fu nota, che furono deliberati gli immobili in mappa di Busi e Busi, e Gabriel Antonia per conto nome, ed interesse della Banca di Udine, e che il termine utile per fare l'aumento del costo ascende coll'ora d'ufficio del giorno 19 dicembre corr.

L'assessore di Sacile fu nota che alle ore 10 del giorno di martedì 28 gennaio 1902 nel locale della Pratura di Sacile si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditte debitorie verso esso assessore che fa procedere alla vendita.

Alle ore 10 del giorno 21 dicembre 1901, avrà luogo nella Direzione di Commissariato militare di Verona, in via S. Tomaso n. 3, un pubblico incanto, mediante parili segreti, per l'appalto in un solo lotto della provvista di quintali 16,500 di fieno occorrenti al deposito allavamento cavalli in Palmanova.

Indri Maria accettò per i propri figli minori la eredità abbandonata dal marito De Rosa Giovanni fu Oswald morto a Spilimbergo il giorno 8 settembre 1901.

L'eredità abbandonata da Paolo Gasparidi fu Giuseppe di Udine, deceduto in Rivo di Palanza nel 10 settembre 1901, venne accettata dalla di lui vedova Caterina Bonina anche per la minore figlia Teresa.

Cesentini Antonio fu Giacomo di Calgeretto (Comegliana) ha accettato l'eredità abbandonata dal di lui padre Cesentini Giacomo fu G. B. morto in Calgeretto il 10 settembre a. s. — Nel giorno 28 gennaio 1902 alle ore 10 davanti al Tribunale di Pordenone seguirà l'incanto, ad istanza di Lucia Bonic ed in confronto di Orzelli Maddalena, Gijlle ed Antonio fu Vittore di Sacile, del beni in mappa di Vignovo e di Sacile.

PER I FUNEBRI KECHLER

che avranno luogo, come è noto, oggi alle 3 pom.:

La Società Veterani e Reduci invita i soci effettivi ed onorari; La Croce Rossa Italiana, sezione di Udine, i soci temporanei e perpetui; La Società Alpina Friulana, Circolo Liberale Costanziano; l'Istituto Filodrammatico Udinese.

La Direzione dell'Anno di Udine ha deliberato di elargire in occasione della morte del suo benemerito Presidente lire 500 ai cronisti; di collocare un busto del defunto in una sala della Banca stessa; d'intitolare al nome di Carlo Kechler il Fondo pensione degli impiegati; di mandare ai funerali due corone di fiori, una del Consiglio di Amministrazione e una per la Direzione e impiegati; di assistere ai funerali delegando a fare il discorso il signor avv. Grazziolo Lunzato.

Gli uffici della Banca si chiuderanno oggi alle 13.

Il Cotonificio ha deliberato di elargire lire 500 alla Colonia Alpina e 500 ai cronisti. Parlerà ai funerali il cav. Gregorio Braida.

La Camera di Commercio manderà una corona ed il discorso funebre sarà pronunciato dall'on. Morpurgo.

I coniugi signori comm. Ello ed Eugenia Morpurgo hanno offerto lire 100 alla Colonia Alpina.

Il sig. Ing. Grato Maraini offrì lire 100 pure alla Colonia Alpina in sostituzione corona per onorare la memoria del compianto sig. avv. Carlo Kechler.

Famiglia Froya lire 100 per la Colonia Alpina in sostituzione corona.

Il comm. Ronaldo Stringher ha diretto al cav. Merzagora direttore della Banca di Udine, il seguente telegramma:

« Appreso con rammarico morte Carlo Kechler cui energico impulso contribuì fortemente movimento economico industriale Friuli. Alla Banca Udine e Società Cotonificio che con Lui perduto una mente diritta e un consigliere sicuro l'ho sentite condoglianze anche nel nome Banca d'Italia.

Bonaido Stringher ».

Il presidente della Camera di commercio ricevette la seguente lettera dell'Associazione serica italiana sedente a Milano.

« L'inflessibile notizia della morte del venerando sig. avv. Carlo Kechler mi ha profondamente addolorato.

« A nome di questa Associazione Le esprimo i sentimenti del vivo cordoglio di tutti i colleghi di Milano, ed incarico il sig. Natale Froya di rappresentarmi alle onoranze funebri che saranno tributate al caso Esisto.

Il Presidente: M. De Vecchi ».

La Direzione della Società Alpina Friulana

ha il dolore di partecipare, ai soci ed alle Società in corrispondenza, la morte del suo membro benemerito ed ex Vice-Presidente il

Cav. Uff. Carlo Kechler avvenuta questa mattina.

Udine, 12 dicembre 1901.

Onoranze funebri.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di

Grosser Fernando: Gabelli Giovanni lire 2, Magliarini Pietro 5, Morpurgo Eugenio 2.

Antonio Battistoni: dottor Giovanni Raina lire 1, Francesco Bezzoli 1.

Miani Stefano: dott. Domenico Ermacora L. 1. All'Istituto Derefalini in morte di

Miani Stefano: Braida Giuseppe lire 1.50, Miano co. Filippo L. Sabbadini Luigi 1.

Roggeri Caterina: Enrico Margreth lire 2, Antonio Battistoni: Francesco Morelli lire 1, dott. Scatoli Virgilio 1.

Anna Cavasola: Pittotti Francesco lire 1, Nicolo' Castello: dott. Scatoli Virgilio lire 1, Giacomo Margreth: Giacomo Antonini lire 1, Leonardo Dell'Angelo: G. B. Mariani lire 1.

Alla « Società Dante Alighieri » in morte di

Fernando Grosser: Schiavi avv. avv. L. C. lire 1, Chiaruttini prof. dott. Ettore 5.

Ferdinando Pasamocca da Chiusaforte: Maria della Mes-Finetti lire 5, Giacomo Malagolini: Vino esgo, Pittini lire 1.

Osservazioni meteorologiche.

Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with columns for date (12-13-1901), time (ore 9, 15, 21, 13/12), and various meteorological readings (Bar. rid., Alto m., Umid. rel., Stato del cielo, etc.)

Teatri ed arte. Teatro Minerva.

Un po' di commedia - Poi, sparate. Per alcune sere avremo al Teatro Minerva la Compagnia comica diretta dall'artista Antonio Bruccorini, che presentemente agisce al Sociale di Gorizia con ottimo successo.

In Natale debutterà la rinomata comp. Veneta Corazza.

Il genellaco di Adelaide Ristori - Pensiero benefico.

Roma 12 - Adelaide Ristori ha scritto a Tommaso Salvini una lettera nella quale ringrazia per il gentile pensiero delle Compagnie drammatiche che decisero di festeggiare il 29 corrente il suo ottantesimo genellaco con una recita straordinaria e lo prega di fare erogare la metà dell'introito alla Casa dei vecchi artisti drammatici.

Un insuccesso di D'Annunzio

ROMA 11. Sarebbe puerile, ridicolo negarlo, tanto più che l'illustre scrittore è posta ha mezzi magnifici, sicuri e pronti per rivalersi, subito: - Quello di lunedì fu un insuccesso per lui!

Insamato, entusiasmato dell'argomento storico, desideroso, smanioso di riuscire completo, Gabriele D'Annunzio perdè la visione del Teatro, dimenticò ingenuamente, deplorabilmente le giuste, supreme esigenze di questo!

Determinato, ostinato nel voler dare un'idea esattissima di un'epoca, degli usi, dei costumi di un'epoca (300), non s'accorse che lo studio lungo, minuzioso, doveva necessariamente nuocere ad un lavoro teatrale, guastandone dialoghi e scene ed affaticando il pubblico: così che finisce col perdere anche la percezione delle bellezze vere, incantevoli, incontrastabili!

Diamine! Una tragedia, scritta per la difficile gente di questa incontentabile età, non può mica aver la lunghezza d'un romanzo!

In cinque ore chi non si annoia, assistendo ad uno spettacolo uniforme?

Grave, gravissimo errore quello di Gabriele D'Annunzio - che volle essere analitico e fare uno studio psicologico lunghissimo, interminabile, proprio come avesse avuto da scrivere un romanzo!

Ma, anche in Francesca da Rimini sono pregi superbi d'arte e di stile; certi versi sono un gioiello, certi dialoghi sono una bellezza!

Disgusta ed offende - per ciò - il contegno di coloro che, rosi da invidie e da antipatie inesplicabili, andarono a Teatro col proposito preconcetto di disapprovare, disapprovare tutto, disapprovare sempre (quasi che si fosse trattato di tale che ha offesa sin qui la fama e la gloria artistica di questa fulgida Italia!) togliendo ad a maggioranza del pubblico la soddisfazione di apprezzare o gustare quello e quanto c'è nella Francesca da Rimini, di degno e di durevole!

Maschini!

I critici venuti di Francia, d'Inghilterra, di Russia e d'America - per scrivere e telegrafare a' loro giornali sobiette impressioni - vi dicono e vi dimostrano che Gabriele D'Annunzio ha imposto il proprio nome al mondo civile!

Inchinatevi!

« Una consuetudine generosa, un'azione eroica dovrebbe essere ammirata; ma gli uomini, se ammirassero, si crederrebbero umiliati, e, per ciò, in cambio di ammirare, ridono... Questa cosa va tutt'oltre, che nella vita comune è necessario dissimulare con più diligenza la nobiltà dell'operare che la vitalità! Ben detto, o Giacomo Leopardi celebreremo!

Giuseppe Menegazzo.

La « Francesca », mutilata.

D'Annunzio ha introdotto, per la seconda rappresentazione, molti tagli alla sua tragedia, « Francesca da Rimini ». Così accorciato, lo spettacolo guadagna mezz'ora di brevità.

Sono stati accorciati anche gli intermezzi sinfonici dello scontrino.

Cronaca giudiziaria.

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Presidente avv. Panizzoni. Giudici avvocati Sandrini e Costantini. Rapp. del P. M. il Sost. Proc. Gen. avv. Apostoli.

IL DUPLICE OMICIDIO del pazzo di Artegna.

Udienza ant. del 12.

Aperta l'udienza alle 10, il Presidente comunica che il dott. Catterino Stefani, Direttore del Manicomio di Tomba (Verona) è ammaliato. La difesa chiede allora la citazione dell'altro medico firmatario della perizia dott. Cainer. Saivo ad udire lo Stefani se sarà guarito prima della fine del processo.

Si passa quindi all'interrogatorio del

l'accusato, che dichiara di ignorare molti dei particolari dell'accidito, che gli vuol ripetere il Presidente. Quando il Presidente gli domanda se ha una sorella lei Perini si agita, dà un urlo e grida: Tacca lei! Vuole che il carabiniere che gli sta vicino lo lasci andar via. Viene calmato a stento. Dopo la lettura di alcune pezze processuali si scompare l'udienza.

Udienza pm.

Si escutono i testi d'accusa: Tonino Teresa, d'anni 28, Monis Luigi fu Angelo, d'anni 54, Comin Giuseppe, d'anni 60, Olivio Leonardo, capitano di cavalleria, Ferigo Angiola, d'anni 35, Chioppa Vittorio, Rizzotti Giovanni e Merluzzi Luigi. Depongono sulle circostanze di fatto della tragedia, confermando l'accusa e dichiarando che l'accusato era quando beveva piuttosto violento. L'udienza è sospesa alla ore 5.

Tribunali di fuori.

Processo Todeschini - Triviziol.

Udienza del 12.

La requisitoria del P. M. avv. Toschi domanda che l'on. Todeschini venga condannato per diffamazione a 17 mesi e 15 giorni di reclusione ed a L. 1943 di multa ed accessori. Dovrebbe parlare la Difesa, ma l'avv. Caprie, essendo indisposto, l'udienza è rinviata a domani.

Notizie e dispacci

PARLAMENTO NAZIONALE.

Camera dei Deputati.

(Seduta del 12 dicembre - Pres. Villa).

Si svolgono diverse interrogazioni, fra le quali una di Pescetti per reduci superstiti della battaglia di Milazzo, una di Sacchi per gli impiegati e le impiegate delle poste e dei telegrafi.

Poi si sopprende la oramai lunga novella della « mozione del Mezzogiorno », con scarsa animazione, parlando Spirito, Placido, ed altri non attraenti oratori. Si spera che nella seduta di sabato 14 la si finirà.

I radioali - Parlerà Girardini.

Roma 12 - Il gruppo Sacchi in nuova riunione (V. in la pag.) ha deliberato di incaricare il suo capo di parlare, ove lo creda utile, sulla questione meridionale, presentando all'occorrenza un ordine del giorno.

Il gruppo Marcora ha votato un ordine del giorno col quale ritiene che ai mali del Mezzogiorno non debbasi provvedere con mezzi tutori, ma coi principi della libertà economica e delle autonomie locali.

Quest'ordine del giorno sarà svolto alla Camera da Girardini.

Senato del Regno.

(Seduta del 12 dicembre - Pres. Saracco)

I nuovi Senatori.

Il presidente proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto per la convalidazione dei titoli dei nuovi senatori: De Seta voti favorevoli 95, contrari 15 - Mariotti favorevoli 88, contrari 22 - Vischi favorevoli 62, contrari 50. Il Senato convalida.

Bollettino della Borsa

Table with columns for date (UDINE 12 dicembre 1901), Rendita, and various market data (Rendita 8% costanti, 5% fine mese, etc.)

Ultimi dispacci.

Chiusure Parigi: 101.10, 101.10, Cambio ufficiale: 101.60, 101.60.

La Banca di Udine ode ora è scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati degnali.

Enrico Mercatelli, Direttore responsabile.

A quanti ci mandano scritti per la pubblicazione raccomandiam: scrivano chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio.

I PANETTONI

dell'Offelleria DORTA e Comp. premiati colla più alta onorificenza all'Esposizione Campionaria di Udine, sono già messi in vendita.

Nella stessa Pasticceria Dorta (Via Mercatorvecchio N. 1) si trova pure un grande assortimento di torroni al fondan, ed alla giardiniera - mandorlato nostrano - frutta candita - marrons glacés - cioccolato fantasia (delle primarie case italiane e svizzere) - confetture d'ogni sorta - biscottini - paste - dolci ecc.

PREMIATO LABORATORIO Mauro Luigi fu Mattia

UDINE Via della Prefettura N. 4

Ottomato, Bandaio, Fonditore di metalli con deposito di rubinetteria per acquedotti, ecc. Prezzi che non temono concorrenza.

La Pasticceria BALSAMICHE CASTELLI

a base di LATTUCARIO (in regola col Codice Sanitario) premiato con massime onorificenze alle Esposizioni di Torino, Roma, Londra, Digione, Biarritz, Gand, Monaco ecc., sono il rimedio più pronto e più efficace per calmare e conseguentemente guarire qualsiasi qualità di...

TOSSE

sia che derivi da causa nervosa, da catarro o da irritazione. La loro azione calmante dipende da un succo speciale della lattuga convenientemente purificato (chiamato Lattucario Castelli) che ne costituisce il medicamento attivo principale, nonché da varie sostanze balsamiche gommose e zuccherine purissime che rendono le dette Pasticche le più pectorali che fino ad ora siano esistite.

Si vendono in Udine presso la Farmacia « alla Loggia », Piazza Vittorio Emanuele.

PANETTONI uso MILANO

della premiata fabbrica LENISA, UDINE - Via Cavour, N. 5 - UDINE

Il sottoscritto avverte la numerosa sua clientela che nel suo Negozio si trovano in vendita i rinomati Panettoni uso Milano, di propria fabbricazione, a soddisfacimento del pubblico, sia nella bontà come nella freschezza.

Certo che l'egregia clientela vorrà come negli anni scorsi onorarlo di sue commissioni, anticipa i più sentiti ringraziamenti.

Con stima OTTAVIO LENISA

ND. - Si ricevono commissioni.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatornuovo (S. Giacomo) n. 4.

Pastine Glutinate

Premiato Stabilimento a forza elettrica per la fabbricazione di Tortellini, Zuppa Imperiale e Pasta all'Oro

F. O. F. LI BERTAGNI

INDIPENDENZA 22 - Bologna

L'egregio dott. Luigi Mazzotti così scrive: Bologna li 16 agosto 1901

Signori F. O. F. Li Bertagni.

Le pastine glutinate di loro fabbricazione godono di molto potere nutritivo e massimamente di notevole facilità di digestione. Perciò nei deboli, negli ammalati, nei convalescenti ed in generale in tutte quelle persone nelle quali è diminuita la potenza digestiva, riesce utile il loro uso e quindi sono da consigliarsi.

Dott. LUIGI MAZZOTTI Medico Primario degli Ospedali di Bologna.

Prof. GUIDO BERGHINZ

docente di clinica medica pediatrica.

Consultazioni in casa dalle 13 alle 14

Via Francesco Mantica, 38 (piazetta del SS Redentore).

BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA

Mercatorvecchio - Udine.

Vermouth all'a Vaniglia

confezionato con puro vino bianco. Bottiglia da litro L. 1.50

ALBERTO RAFFALLI

CHIRURGO-DENTISTA UDINE

Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 2.

Assistente per molti anni del dott. prof. Sverinich DELLE SCUOLE DI VIENNA

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Orario ferroviario. (Vedi in quarta pagina).

ANGELO SCAINI - UDINE

PREMIATA FABBRICA CONCIMI

specialità perfosfato azotato-azoto gratis

Concimi per fiori e ortaggi

Solfato di rame - Nitrato soda - Zolfi - Sali di potassa

DEPOSITO olio minerale e grasso per macchine

Benzina di Germania per automobili

Tubi gomma in assortimento per travaso ed altri usi

CARBURO DI CALCIO della Fabbrica di Terni.

Gabinetto Odontoiatrico

CON APPLICAZIONE DI PROTESI DENTARIA del chirurgo dentista

TOSO dott. EDOARDO

Cura delle malattie dei denti

Orificazione - Otturazione - Estrazione dei denti con anestesia locale - Pulpatura con imbancamento - Denti e dentiere artificiali lavorate sui sistemi più recenti.

Specialità lavori in oro e dentiere a pressione senza molle né uncini.

RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 9 ALLE 17. I signori Clienti della Provincia possono ricevere lavori di denti artificiali anche in giornata. UDINE - Via Paolo Sarpi, N. 27 - UDINE.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

PAGGO DE CLEMENTE

15 articoli del valore di L. 50

con immediato rimborso della somma e probabile guadagno di L. 200.

Per sole L. 40

appunti alla sottoscritta Ditta, tutti ricevono:

- 1. Tegolo di seta tre quarti... 2. Una coperta di seta... 3. Un tappeto damasco... 4. Un tappeto orientale... 5. Una lampada... 6. Una scatola di seta... 7. Una coperta a due lane... 8. Una scatola di seta... 9. Un paio di calze... 10. Una scatola di sapone... 11. Il Bollettino Generale delle Liquidazioni...

- 12. Una spilla ricordo della Casa De... 13. L'abbonamento per 3 mesi... 14. Lire 50 di rimborso in tanti buoni di sconto... 15. Un numero dall'1 al 50...

Talonnino da staccarsi

Giornale Il Friuli. Che invia questo talonnino col...

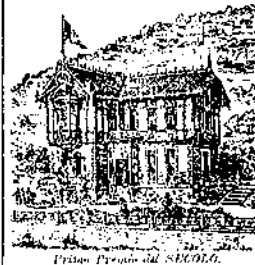
LA RICCHEZZA. -- È una rivista mensile della Prima Casa di liquidazione...

Lavori tipografici e pubblicazioni di ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

IL SECOLO

darà 400.000 Lire e più di Premi agli Abbonati annui per 1902 UN PREMIO OGNI CENTO ABBONATI

400.000 Lire o più di premi da IL SECOLO questa volta ai suoi abbonati annui...



PREZZI D'ABBONAMENTO. Milano a domicilio Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 4 50...

Premi gratuiti agli abbonati: Gli abbonati per un anno concorrono ai premi...

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale o Cartolina-Vaglia alla Società Editrice Sonzogno in Milano...

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana...

CALMANTI PEI DENTI EMORROIDI - GELONI.

Calmante per i Denti. Questo liquido ritrovato Taruffi Rodolfo del fu Scipione...

La specialità del giorno PETROLINA

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura...

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

LA RICCIOLINA

vera ricciolina insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI ROGGIOLI di Firenze...

Comunicato.

La filiale di Milano dell'Unione Tipografico Editrice Torinese rende noto alla sua Spettabile Clientela del Friuli...

ORARIO FERROVIARIO.

Table with columns for Partenze, Arrivi, and destinations like Venezia, Trieste, Udine, etc.

Signore!!!

I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché danno all'aspetto il velo il fascino della bellezza...

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria ANTONIO LONGEGA S. Salvatore, 1825 - Venezia

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO